

Sono stati presentati oggi a Roma i risultati del progetto PREVIENI (Studio in aree Pilota sui Riflessi ambiEntali e sanitari di alcuni contaminanti chimici emergenti - interferenti endocrini: ambiente di Vita, Esiti riproduttivi e ripercussioNi nell'età evolutiva), promosso dal ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e realizzato da un equipe multidisciplinare che ha integrato ricercatori nel campo ambientale (Università di Siena), tossicologico (Istituto Superiore di Sanità), clinico (Università La Sapienza Roma e Ospedale S. Andrea di Roma) ed ha coinvolto il Wwf Italia.

Gli interferenti endocrini spiegano gli esperti, sono sostanze presenti nell'ambiente, negli alimenti e negli oggetti della vita quotidiana, che possono alterare l'equilibrio dei sistemi ormonali sia nelle specie animali che nell'uomo, mettendo a rischio funzioni cruciali della vita, come lo sviluppo e la fertilità. Diversi interferenti endocrini sono da tempo attentamente sorvegliati, come le diossine, mentre altri sono meno indagati ancorché presenti in prodotti di uso quotidiano e possono contaminare l'ambiente e le catene alimentari. Esempi sono i perfluorati (PFOS e PFOA) nonché gli ftalati (DEHP) ed il bisfenolo A nelle plastiche. (...)

L'articolo:

<http://www.greenreport.it/new/index.php?page=default&id=%2012948>

Sull'argomento:

http://www.almanacco.cnr.it/reader/?Mlval=cw_usr_view_articolo.html&id_articolo=2592&id_rub=47&giornale=2547

<http://www.galileonet.it/articles/4ea7fd9372b7ab48c300005b>

ISS - Il sito del Progetto "Previene":

<http://www.iss.it/prvn/>

Passato...prossimo:

http://www.fabiomanzione.it/index.php?option=com_content&view=article&id=3048:studio-iss-wwf-inquinamento-ambientale-mette-a-rischio-fertilita&catid=112:nutrizione&Itemid=104